



ZATTIERI DEL PIAVE. UNA STORIA APPASSIONANTE **Mogliano Veneto 22 settembre 8 ottobre**

Uomini, ma anche donne e bambini, boschi e acque furono i soggetti coinvolti nella secolare epopea che portava ai mercati della Dominante la preziosa materia prima del legname.

Boschi preziosissimi e censiti per fornire legno per navi, edifici, fondamenta, utensili e per scaldare nei rigidi inverni; il legno viaggiava assieme a manufatti ferrosi e materiale estratto dalle miniere dell'agordino e delle altre aree confinanti con l'Impero degli Asburgo.

La Piave, come veniva chiamata, garantiva fino a 300.000 taje (tronchi lavorati) l'anno che scendevano a Venezia per tratti altamente pericolosi e tratti più quieti man mano il fiume lasciava i monti e si apriva strada in pianura. A condurre le zattere uomini forti, a dare la mano a prepararle le loro famiglie.

Ancor prima di far fluitare quindi bisognava tagliare, decorticare, condurre a valle fino al cidolo (sbarramento) di Perarolo e di là le tante segherie provvedevano a far giungere i tronchi lavorati a Codissago di Longarone ove si costruivano le zattere vere e proprie e si iniziava l'avventura della discesa a tappe, fino a quella finale che dal canal Caligo in Laguna Nord portava alla Sacca della Misericordia. Quella che oggi è la Riva de le zattere invece raccoglieva le provenienti dal Brenta.

Negli anni '20 del secolo scorso questa storia cessa a causa dei primi sbarramenti sul Fiume Sacro, grazie alla ferrovia e alle strade, ora permanentemente agibili, che rendono il trasporto via acqua non più economico e troppo pericoloso a fronte dei nuovi mezzi disponibili.

Una storia che è stata rivissuta trent'anni fa quando la Fameja dei Zatèr e Menadàs del Piave decide di costruire tre zattere e scendere a Venezia per ricordare i cinque secoli di Storia passati da quando si costituirono in fraglia riconosciuta dalla Serenissima Repubblica.

Il Comune di Sernaglia ha allestito una mostra ben documentata di quest'epopea. Durante la mostra gli organizzatori moglianesi hanno ritenuto opportuno affrontare il tema della salute dei nostri fiumi, tema che sarà affrontato dall'Ing. Ambientale **Giancarlo Gusmaroli giovedì 28 settembre alle ore 20.45** presso il Centro Pastorale di Mogliano Veneto.

La mostra, **inaugurazione ore 18 del 22 settembre**, ha il patrocinio dei Comuni di Mogliano Veneto e di Sernaglia della battaglia.

Orari e contatti nell'allegata locandina.